

USR Piemonte – 21 maggio 2018

RIPENSARE IL PROCESSO VALUTATIVO

Mario Castoldi

DL 62 13 APRILE 2017

RUOLO DELLA VALUTAZIONE: SIGNIFICATI SOCIALI

ESAME DI STATO

PROVE INVALSI

**SINTESI CONCLUSIVA DEL
PERCORSO SCOLASTICO**

**COMPARAZIONE A
LIVELLO NAZIONALE**

**ALLEGGERIMENTO
DELLE PROVE**

**VINCOLO DI
PARTECIPAZIONE**

**MAGGIOR PESO AL
CREDITO FORMATIVO**

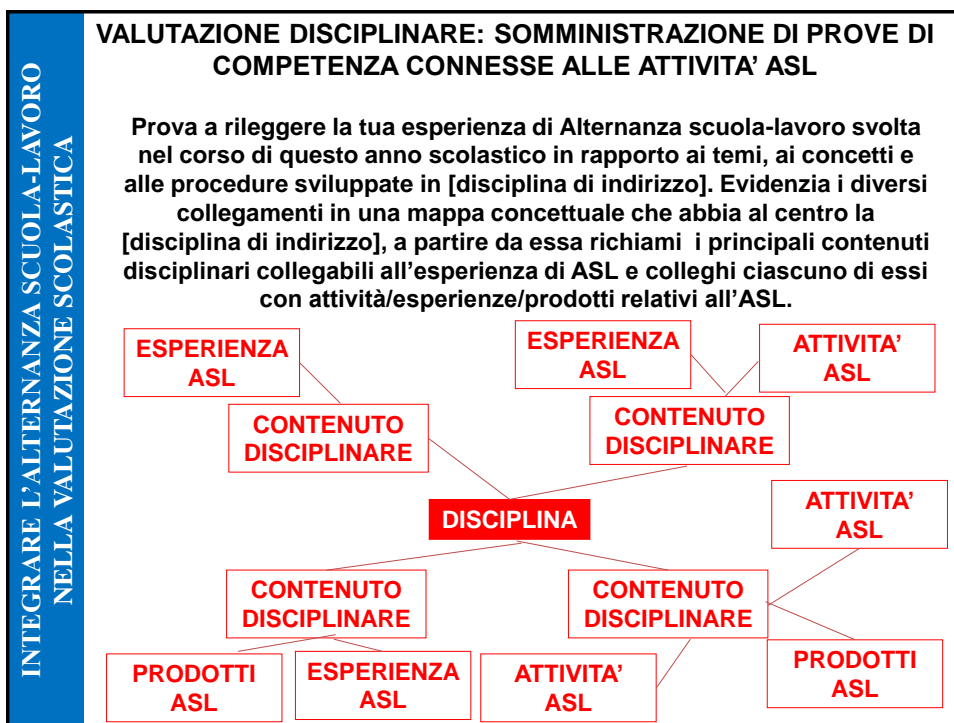
**CERTIFICAZIONE DEI
RISULTATI INDIVIDUALI**

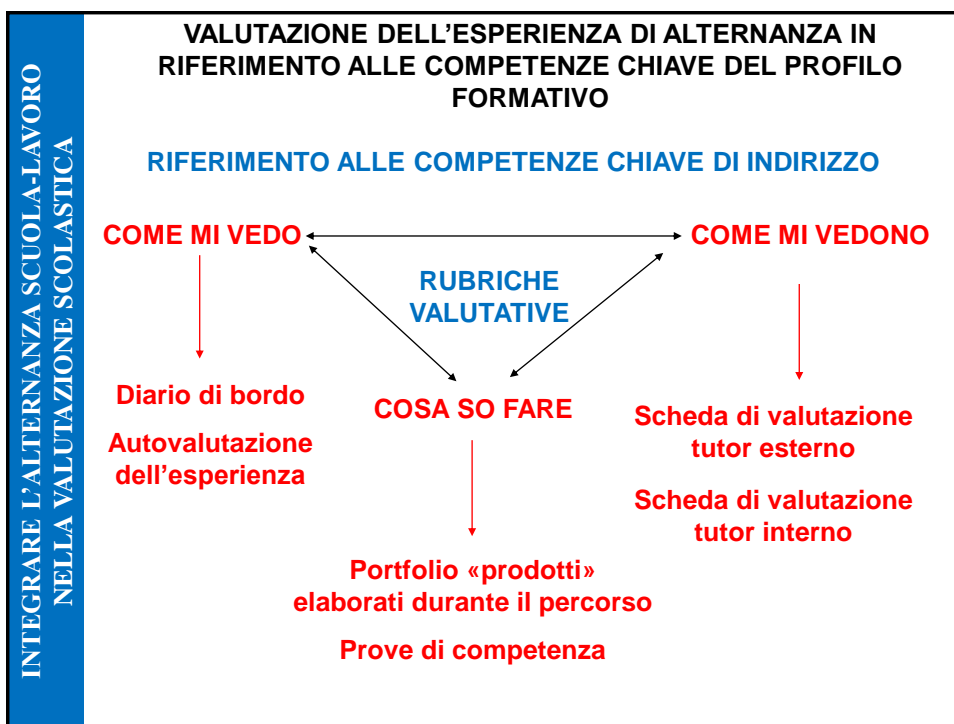
VALUTAZIONE INTERNA

VALUTAZIONE ESTERNA



DL 62 13 APRILE 2017
SFIDE VALUTATIVE
<p>INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLA VALUTAZIONE SCOLASTICA</p> <p>RIPENSARE IL COLLOQUIO ORALE NELL'ESAME DI STATO</p> <p>RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO IN CHIAVE DI APPREZZAMENTO DI COMPETENZE</p>
SFIDE DIDATTICHE
<p>RIPENSARE IL LAVORO DIDATTICO IN RELAZIONE AI QUADRI DI RIFERIMENTO DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO</p> <p>INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI</p> <p>FARE I CONTI CON GLI APPRENDIMENTI RICHIESTI NELLE PROVE INVALSI</p>





DL 62 13 APRILE 2017
SFIDE VALUTATIVE
<p>INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLA VALUTAZIONE SCOLASTICA</p> <p style="border: 2px solid orange; border-radius: 50%; padding: 5px;">RIPENSARE IL COLLOQUIO ORALE NELL'ESAME DI STATO</p> <p>RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO IN CHIAVE DI APPREZZAMENTO DI COMPETENZE</p>
SFIDE DIDATTICHE
<p>RIPENSARE IL LAVORO DIDATTICO IN RELAZIONE AI QUADRI DI RIFERIMENTO DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO</p> <p>INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI</p> <p>FARE I CONTI CON GLI APPRENDIMENTI RICHIESTI NELLE PROVE INVALSI</p>

LA «RATIO» DEL COLLOQUIO NELL'ESAME DI STATO

9. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione (...) propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. (...)

10. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

(DL 62/2017, art. 17)

COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS
(in riferimento alle competenze chiave europee)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

... utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità... Indicazioni Nazionali 2012, Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO DI COMPETENZA CORRELATI
(in riferimento alle competenze chiave europee)

Comunicazione nella madrelingua: Padronanza della lingua italiana, capacità di argomentare utilizzando linguaggi e registri appropriati.

Comunicazione nelle lingue straniere: Utilizzo della lingua inglese/ per comunicare semplici contenuti.

Competenze digitali: Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per elaborare dati e interagire.

Imparare a imparare: Possesso di un patrimonio organico di conoscenze, capacità di ricercare e organizzare nuove informazioni.

Spirito di iniziativa: Capacità di produrre idee e progetti creativi, capacità di misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Consapevolezza ed espressione culturale: Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, di interpretare i sistemi simbolici e culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI CORRELATI

DISCIPLINA

Sono coinvolte tutte le discipline, naturalmente se lo studente è in grado di cogliere la rete di conoscenze che sottende l'evento-fenomeno in questione.

TRAQUARDO

Italiano: padroneggiare la lingua, saper sostenere un discorso e argomentare.

Inglese: esprimersi in lingua inglese in modo chiaro.

Scienze: È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Analizza la seguente infografica; rappresenta le informazioni fornite in una mappa concettuale avente come concetto centrale "acqua potabile"; evidenzia nella mappa dei collegamenti con esperienze o argomenti affrontati a scuola nel corso del triennio; presenta alla commissione in massimo 15 minuti la mappa che hai elaborato.

in buone ACQUE

Report pubblicato a ottobre 2017
9ª edizione
(dati 2016)

Scopri l'acqua a Km 0

5 BUONI MOTIVI per bere l'acqua del rubinetto

- ECOLOGICA**
Fa bene all'ambiente
- COMODA**
Direttamente a casa tua
- BUONA**
Meno sodio, più leggerezza
- SICURA**
Ti puoi fidare
- ECONOMICA**
Ti fa risparmiare

VINCOLI PRODOTTO ATTESO (da precisare nella consegna)	Lo studente esporrà quanto prodotto in 15 minuti. Poi i docenti potranno approfondire il lavoro svolto. L'esposizione deve essere sintetica ma precisa e puntuale.
TEMPO A DISPOSIZIONE	Si concedono 30 minuti per lo studio dei materiali e la compilazione della mappa. Il colloquio durerà circa mezz'ora.
RISORSE A DISPOSIZIONE (da precisare nella consegna e allegare alla prova)	Documenti assegnati, pc con connessione ad internet per l'accesso al video, vocabolario di italiano e dizionario di inglese.

COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
<i>Organizzazione della mappa concettuale</i>	Costruisce una mappa poco coerente con il tema	Costruisce una mappa molto semplice ma coerente con il tema	Costruisce una mappa elaborata ma poco centrata sul tema	Costruisce una mappa abbastanza approfondita e coerente con il tema	Costruisce una mappa coerente, con tanti punti interessanti e originali
<i>Efficacia comunicativa</i>	Si esprime con scarsa sicurezza, con un linguaggio povero e senza argomentare	Si esprime con un linguaggio semplice, e argomentando solo se stimolato dalle domande dei docenti	Si esprime con un linguaggio chiaro, non sempre utilizza termini appropriati, argomenta solo se stimolato	Si esprime con un linguaggio ricco, utilizza registri linguistici appropriati e argomenta con coerenza	Si esprime dimostrando padronanza nell'uso della lingua e utilizza un lessico appropriato.
<i>Rielaborazione conoscenze pregresse</i>	Mette in gioco poche conoscenze pregresse	Mette in gioco alcune conoscenze pregresse.	Mette in gioco conoscenze pregresse, le mette in relazione tra loro	Mette in gioco con sicurezza conoscenze pregresse, individua relazioni tra loro	Mette in gioco conoscenze pregresse con sicurezza e originalità
<i>Gestione dell'esposizione</i>	Gestisce il colloquio con incertezze, controlla a fatica l'emotività	Gestisce il colloquio con incertezze, necessita di incoraggiamenti	Gestisce il colloquio con serenità, cercando conferme in qualche docente	Gestisce il colloquio con sicurezza	Gestisce il colloquio con sicurezza e disinvoltura, come in un dialogo tra pari
<i>Evidenziazione collegamenti con esperienze pregresse</i>	Non riesce a evidenziare collegamenti con esperienze pregresse	Evidenzia pochi e non troppo pertinenti collegamenti con esperienze pregresse	Evidenzia pochi collegamenti con esperienze pregresse non del tutto pertinenti	Evidenzia pertinenti collegamenti con esperienze pregresse	Evidenzia interessanti collegamenti con esperienze pregresse
Punteggio complessivo: 25 punti					

COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO

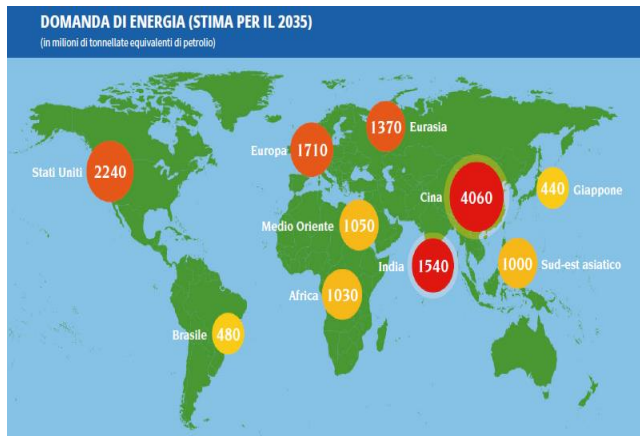
Allo scopo di uniformare le modalità di attribuzione del voto in decimi, le fasce di punteggio verranno stabilite sulla base ai punti ottenuti, come nella tabella seguente.

Fasce di punteggio	
Voto	Punteggio ottenuto
4	Fino a 8 punti
5	Da 9 a 10 punti
6	Da 11 a 14 punti
7	Da 15 a 18 punti
8	Da 19 a 21 punti
9	Da 22 a 23 punti
10	Da 24 a 25 punti

COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO**MIGRAZIONI: SITUAZIONE STIMOLO**

COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO

ENERGIA: SITUAZIONE STIMOLO



COLLOQUIO ORALE: ESEMPI DAL PRIMO CICLO

SITUAZIONE STIMOLO: ENERGIA

CORRIERE DELLA SERA

Stampa | Mappa | Commenti | Segui

L'ESPLOSIONE IN AUSTRIA
L'Italia e il «vecchio» problema del gas
Metà dell'import viene dalla Russia
 L'incidente al gasdotto austriaco e la questione energetica italiana: con il metano si copre il 35% dei consumi energetici nazionali

Stefano Agnoli

STEFANO AGNOLI

L'esplosione nell'impianto di distribuzione a Hainzenberg an der March, in Austria, al confine con la Slovacchia, ha provocato l'interruzione del gasdotto Tag Trans Austria (Campese). L'incidente ha causato almeno un morto e una ventina di feriti e il rischio di creare difficoltà al rifornimento energetico verso la Frontiera Sud e Sudest dell'Austria, in particolare verso Italia, Slovenia e Croazia.

Per avere un'idea di quanto conti il gas russo per l'Italia sarebbe sufficiente dare un'occhiata ai dati, consultabili ormai quasi in diretta: l'altro giorno, un "normale" lunedì lavorativo, poco meno della metà del gas importato in Italia veniva dalla lontana Siberia occidentale (ovvero 107 milioni di metri cubi su 224 milioni totali). E il gas, in un Paese come il nostro, pesa moltissimo: tra i Paesi europei abbiamo la più alta dipendenza, visto che rappresenta circa il 35% dei consumi energetici e il 40% della produzione di energia elettrica. Parliamo di un problema "antico" per l'Italia, che risale alle prime crisi del 2006 e del 2007 e più tardi del 2009. Allora il braccio di ferro con Putin e la questione ucraina portarono il sistema energetico nazionale molto vicino a una seria crisi. Poi, negli anni successivi, la crisi economica, il calo dei consumi, l'abbondanza di materia prima sui mercati energetici mondiali ha un po' fatto passare sotto traccia la questione.

DL 62 13 APRILE 2017
SFIDE VALUTATIVE
<p>INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLA VALUTAZIONE SCOLASTICA</p> <p>RIPENSARE IL COLLOQUIO ORALE NELL'ESAME DI STATO</p> <p>RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO IN CHIAVE DI APPREZZAMENTO DI COMPETENZE</p>
SFIDE DIDATTICHE
<p>RIPENSARE IL LAVORO DIDATTICO IN RELAZIONE AI QUADRI DI RIFERIMENTO DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO</p> <p>INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI</p> <p>FARE I CONTI CON GLI APPRENDIMENTI RICHIESTI NELLE PROVE INVALSI</p>



FARE I CONTI CON LE PROVE INVALSI				
INVALSI 2013/14 - MATEMATICA				
ambiti di contenuto	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
processi chiave	RISORSE COGNITIVE			
FORMULARE	PROCESSI			
UTILIZZARE				
INTERPRETARE				
INVALSI 2013/14 - ITALIANO				
ambiti di contenuto	TESTO NARRATIVO	TESTO ESPOSITIVO	TESTO NON CONTINUO	GRAMMATICA
processi chiave	RISORSE COGNITIVE			
INDIVIDUARE INFORMAZIONI	PROCESSI			
COMPRENDERE E RICOSTRUIRE IL TESTO				
RIELABORARE IL TESTO				
RIFLESSIONE SULLA LINGUA				

DL 62 13 APRILE 2017
SFIDE VALUTATIVE
INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLA VALUTAZIONE SCOLASTICA
RIPENSARE IL COLLOQUIO ORALE NELL'ESAME DI STATO
RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO IN CHIAVE DI APPREZZAMENTO DI COMPETENZE
SFIDE DIDATTICHE
RIPENSARE IL LAVORO DIDATTICO IN RELAZIONE AI QUADRI DI RIFERIMENTO DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO
INTEGRARE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI
FARE I CONTI CON GLI APPRENDIMENTI RICHIESTI NELLE PROVE INVALSI



RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO

FOCUS FORMATIVO - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. **(fine seconda)**

Una società sportiva dilettantistica intende effettuare uno studio sulle caratteristiche degli atleti che corrono i 60 metri piani. In particolare vuole classificare gli atleti in relazione alle loro prestazioni in quattro fasi di corsa: tempo di reazione, accelerazione, mantenimento e decelerazione.

Vieni incaricato di effettuare questo studio e di esaminare tre atleti: Luca, Giovanni e Maria.

I dati raccolti sono già stati organizzati nella tabella che ti viene fornita. Classifica gli atleti rappresentando graficamente le loro prestazioni e fornendo dati numerici significativi relativamente alle loro prove. Scrivi una breve relazione sui risultati ottenuti da presentare alla società.

Suggerimenti: su un unico piano cartesiano:

- costruisci il diagramma a dispersione spazio/tempo per ciascun atleta;
- traccia le linee che approssimano meglio i dati sperimentali per i singoli atleti

RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO					
CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
UTILIZZO DEI DATI FORNITI PER LA COSTRUZIONE DEI GRAFICI	Non discrimina tra i dati necessari allo svolgimento della prova	Utilizza in modo parziale i dati forniti	Lavora in autonomia discriminando consapevolmente i dati forniti		
UTILIZZO DELLE FORMULE MATEMATICHE E FISICHE	Non conosce le formule.	Conosce parzialmente le formule necessarie e le applica in modo confuso.	Conosce le formule necessarie, ma non le applica sempre in modo corretto.	Applica in modo corretto le formule necessarie.	Applica in modo corretto e consapevole le formule necessarie, conseguendo i risultati richiesti.
UTILIZZO DEL FOGLIO DI CALCOLO PER COSTRUZIONE GRAFICI E SVILUPPO CALCOLI	Non si sa orientare nella applicazione software utilizzata.	Utilizza l'applicazione software in maniera non del tutto corretta.	Utilizza correttamente l'applicazione software, ma non svolge completamente la consegna.	Utilizza correttamente l'applicazione software e svolge completamente la consegna.	
INTERPRETAZIONI DEI GRAFICI E SVILUPPO DELLE DEDUZIONI	Non elabora alcuna informazione.	Interpreta in modo superficiale e spesso non corretto grafici e dati numerici.	Interpreta in modo corretto, ma incompleto grafici e dati numerici.	Interpreta correttamente sia i grafici che i dati numerici.	Interpreta correttamente e criticamente sia i grafici che i dati numerici.
EFFICACIA DELLA RELAZIONE	Non produce la relazione richiesta	Relaziona in modo superficiale. Il prodotto non è completo e presenta gravi errori anche di forma.	Relaziona in modo impreciso e non rispetta tutte le consegne. La struttura del discorso è confusa e lacunosa.	Relaziona in modo chiaro, rispettando le richieste. Il prodotto e la struttura della relazione sono sostanzialmente corrette.	Relaziona in modo chiaro ed esaustivo. La relazione è completa e fornisce informazioni specifiche a sostegno delle conclusioni tratte e descritte. Il prodotto è accurato e corretto.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: /22					



RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI

Rispetto dei vincoli	- 1 2 3 4 5 +
Accuratezza tecnica	- 1 2 3 4 5 +
Valorizzazione del gruppo	- 1 2 3 4 5 +
Efficacia comunicativa	- 1 2 3 4 5 +
Originalità del prodotto	- 1 2 3 4 5 +

RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO

	4	6	8	10
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE				
ESPLORARE E PROVARE				
MATEMATIZZARE E MODELLIZZARE				
INTERPRETARE E RIFLETTERE SUI RISULTATI				
COMUNICARE E ARGOMENTARE				

Nota: le "situazioni matematiche" a cui ci si riferisce presentano gradi di complessità differenti in relazione alla classe di riferimento.

RIVEDERE IL PROCESSO VALUTATIVO				
	4	6	8	10
ESPLORARE E PROVARE	Sa esplorare con l'aiuto dell'adulto semplici e note situazioni matematiche, pianificando ed effettuando sotto la guida dell'insegnante alcune prove e tentativi per individuare procedure o soluzioni accettabili.	Sa esplorare semplici situazioni matematiche, pianificando ed effettuando diverse prove e tentativi per individuare procedure o soluzioni accettabili.	Sa esplorare in modo autonomo e personale situazioni matematiche, pianificando ed effettuando prove e tentativi per individuare procedure o soluzioni accettabili.	Sa esplorare in modo autonomo e personale complesse situazioni matematiche, pianificando ed effettuando significative e pertinenti prove e tentativi per individuare procedure o soluzioni accettabili.
MATEMATIZZARE E MODELLIZZARE	Sa analizzare e tradurre semplici e note situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire, se guidato dall'adulto, alcune forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, algebrica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva.	Sa analizzare e tradurre semplici situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire diverse forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, algebrica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva.	Sa analizzare e tradurre varie situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire in autonomia diverse forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, algebrica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva.	Sa analizzare e tradurre complesse situazioni in linguaggio matematico, sapendo gestire in autonomia e con sicurezza diverse forme comunicative (linguistica, figurale, aritmetica, algebrica, gestuale ecc.), al fine di modellizzare la situazione e determinare una procedura risolutiva.

QUALI SFIDE PER LA VALUTAZIONE?

L'APPRENDIMENTO SI APPREZZA, NON SI MISURA

STUDENTE SOGGETTO, NON SOLO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO, NON SOLO DELL'APPRENDIMENTO

PROVE DI COMPETENZA, NON SOLO DI RIPRODUZIONE DEL SAPERE

FOCUS SUI PROCESSI, OLTRE LA PRESTAZIONE

PIU' ELEMENTI DOCUMENTALI, OLTRE LE VERIFICHE

"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa."
(Wiggins, 1993)